

Liguria geografia



Anno VIII°, N. 11

Novembre 2006

Due chiacchiere con i Soci

Come vedrete a pagina 2 (e nell'elenco dei recapiti provinciali a pagina 6), la vita della nostra associazione riprende regolare dopo le elezioni, con qualche novità; solo nelle sezioni dove sono cambiati i presidenti vi sarà un po' di ritardo nelle proposte di iniziative, mentre ad Imperia tutto è già in piena attività, dopo l'assemblea del 13 ottobre e l'escursione del 15 in val Bormida, così ben riuscita, come speriamo sia per la successiva, fissata per il 19 novembre, a cui sono invitati, come sempre, anche i Colleghi delle altre province.

Per quanto riguarda la mia conferma a presidente regionale, voglio esprimere viva gratitudine ai moltissimi soci che mi hanno votato (128 su 136 schede scrutinate), per la fiducia dimostratami, e ancor di più ai pochi che non lo hanno fatto, perché mi hanno evitato una vittoria ... bulgara. A livello nazionale, invece, i piccoli numeri della Liguria (per quanto sia la 4ª regione per numero di soci) non hanno consentito la mia elezione al Consiglio centrale: sono comunque grato alle quasi 200 persone che mi hanno espresso così la loro stima.

Non mi rimboccherò le maniche per iniziare il nuovo quadriennio, perché - come tutti i colleghi riconfermati - non m'ero mai fermato; mi auguro che anche i nuovi presidenti riescano a iniziare presto attività significative e a voi gradite e procedano anche a "reclutare" nuovi aderenti. I soci a pagamento dello scorso anno, detratti i pochi dimissionari, sono in tutto 285: di essi già 149 hanno rinnovato, mentre agli altri mi permetto di chiedere di affrettarsi; i nuovi soci sono già 26 (14 effettivi, 9 juniores, 3 familiari). E' importante che cresca soprattutto la sezione di Savona, se non vuole scomparire.

Per tutti vorrei preparare alcuni importanti viaggi, di cui uno dovrebbe avere per meta la Sardegna, ma il periodo adatto è in maggio: ci vorrebbe almeno una trentina di soci (ovviamente liberi da attività lavorative) desiderosi di effettuarlo, visto che la guida dei Colleghi cagliaritari lo renderebbe senza

dubbio di grande interesse¹. Un altro potrebbe svolgersi verso la fine di febbraio, nella settimana di sospensione delle lezioni, che però è fissata per tutte le scuole solo in provincia d'Imperia, e potrebbe riguardare la Spagna meridionale. Non so se utilizzare per un altro viaggio le vacanze di Pasqua, periodo che molti non gradiscono (e infatti il viaggio nelle Marche dell'aprile scorso ha visto la partecipazione solo di una quindicina di soci). Per l'estate, non ho ancora le idee

chiare, anche perché il confronto con la splendida esperienza dalmata rende difficile ogni scelta.

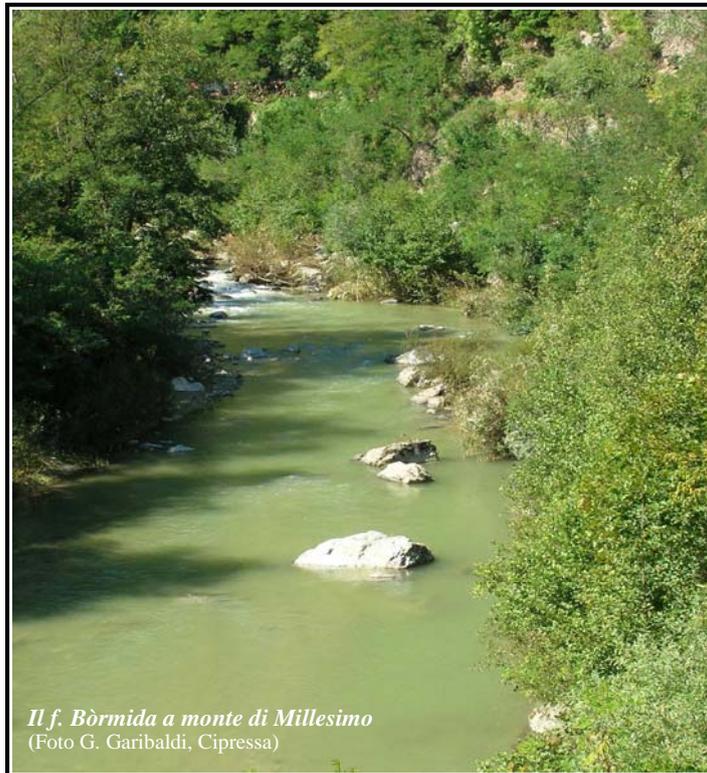
Saranno certamente effettuate escursioni di uno o due giorni, ma è chiaro che - dato il breve raggio - non possono essere proposte contemporaneamente ai soci di tutte le sezioni, e le organizzerò specificamente per quelli di Imperia (sezione di cui ho la responsabilità diretta), salvo ammettere naturalmente tutti coloro che riusciranno ad aggregarsi. Intanto, le due prime proposte le trovate a pagina 2.

Mi auguro che ogni sezione locale possa organizzare conferenze e/o corsi d'aggiornamento, ma chiedo a tutti di collaborare e dare la propria disponibilità perché è insieme che si può fare molto.

Non lasciate soli i membri dei Direttivi, pungolateli ma date loro una mano. A tutti il mio augurio e un cordiale saluto.

Giuseppe Garibaldi

¹ Gli interessati, senza impegno formale, possono iscriversi in una lista presso la Segreteria di Imperia. Se entro fine dicembre ci saranno i numeri, procederò all'organizzazione dell'itinerario.



Il f. Bormida a monte di Millesimo
(Foto G. Garibaldi, Cipressa)

ALL'INTERNO

I nuovi Consigli in Liguria	pag. 2
Il bilancio annuale della Sezione	pag. 2
Recensioni e Notizie in breve.	pag. 4

AIIG-LIGURIA - VITA DELL' ASSOCIAZIONE

I NUOVI CONSIGLI LOCALI

Nel corso del mese di ottobre, si sono riuniti gli eletti nelle diverse sezioni provinciali e i consiglieri regionali, per distribuire i vari incarichi operativi.

Nel **Consiglio regionale** a norma di statuto occorre inserire soci in rappresentanza di ordini di scuola eventualmente non presenti tra i consiglieri eletti, per cui si è provveduto a cooptare per la scuola secondaria di 1° grado Renata ALLEGRI. L'elenco dei consiglieri eletti, del membro cooptato e dei membri di diritto (presidenti delle sezioni provinciali) è a pag. 6, prima colonna. Il tesoriere Luca RAMONE, socio ad Imperia, è riconfermato.

Il **consiglio provinciale di Genova** è ora presieduto da Daniela GALASSI, mentre Antonella PRIMI è confermata segretaria. La cooptazione nei Consigli provinciali di soci a rappresentare ordini di scuola rimasti esclusi, non più prevista dallo Statuto vigente, non è peraltro vietata, per cui in rappresentanza della scuola primaria è stata chiamata Graziella BATTALINI, per la scuola secondaria di 1° grado Renata ALLEGRI e per quella di 2° grado Luigi SARTORI.

Il **consiglio provinciale Imperia-Sanremo** vede la riconferma di Giuseppe GARIBALDI come presidente, la nomina di Matilde MAGLIO come segretaria, mentre la vice-presidenza è di Lorenzo BAGNOLI. Sono stati cooptati Cecilia MODENA (Scuola primaria) e Giovanni Augusto BOERI (Scuola secondaria di 1° grado).

Il **Consiglio interprovinciale La Spezia - Massa-Carrara** è composto da Anna Lia FRANZONI (presidente), Giuseppe FIORELLI (segretario), Giovanna MASSEROLI (vice-presidente).

Errata corrige: Nelle votazioni del 2 ottobre, i risultati esatti esatti nella sezione sono stati i seguenti: Franzoni 26 voti, Fiorelli 21 voti, Masseroli 7 voti.

Il **consiglio provinciale di Savona** è costituito da Elvio LAVAGNA (presidente) e Francesco MORDEGLIA (segretario).

I Soci sono pregati di prender nota dei recapiti dei nuovi eletti, riportati a pag. 6, prima colonna.

CONSIGLIO REGIONALE

Nella riunione del 12 ottobre, dopo la relazione del Presidente e la convalida degli eletti, si è discusso sui progetti dell'anno corrente e di come organizzare nel modo migliore l'attività della Sezione Liguria e i collegamenti tra essa e le varie sezioni locali. Sta ora appunto alle Sezioni provinciali predisporre le attività per i prossimi mesi, che vi saranno comunicate via via attraverso il notiziario e, in alcuni casi, saranno inserite sul sito Internet della Sezione Liguria.

IL NUOVO CONSIGLIO CENTRALE

Si sono tenute a Rimini le elezioni per il rinnovo del consiglio centrale dell'AIIG. Dallo spoglio delle schede (avvenuto il 22 ottobre) sono risultati eletti i soci (in parentesi il numero di voti ottenuti): Gianfranco Battisti (240), Carlo Brusa (574), Emilia Degennaro (240), Gino De Vecchis (818), Cristiano Giorda (298), Maria Fiori (341), Giuseppe Naglieri (288), Daniela Pasquinelli d'Allegra (520), Maria Teresa Taviano (466).

UNIVERSITÀ DI GENOVA

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova comunica che anche per l'anno accademico in corso sarà attivato il **corso di perfezionamento in "Geografia e Religione"**, che dà diritto a 2 punti per la carriera scolastica.

Per informazioni: galliano@unige.it oppure il sito www.unige.it

GLI APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE

IMPERIA

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Dopo il "digiuno" di ottobre (dovuto a indisponibilità delle sale del Centro polivalente), ecco quattro incontri previsti in questo mese, tutti nell'ambito del corso dedicato alla provincia di Savona, che è stata già oggetto di una visita il 15 ottobre scorso:

Venerdì 3, ore 17,10, il prof. **Giuseppe Garibaldi** introdurrà il corso **"La provincia di Savona tra Riviera e Oltregiogo"** con una conversazione dal titolo: **"Caratteri e particolarità del territorio savonese"**

Venerdì 10, ore 17,10, il dott. **Lorenzo Lanteri** (doc. di Geografia del turismo all'Università di Savona) parlerà su **"Storia e sviluppo del turismo in provincia di Savona"**

Domenica 19, escursione nel Savonese e Acquese (descritta sotto): fa parte del corso ad ogni effetto, per una durata convenzionale di ore 9.

Venerdì 24, ore 17,10, il prof. **Giuseppe Garibaldi** parlerà su **"Luci ed ombre sulle attività industriali della provincia di Savona"**

(il corso proseguirà con due lezioni in dicembre, nei giorni 1 e 15)

SAVONA

La Sezione propone un breve stage geografico monotematico, destinato agli Insegnanti di Italiano, Storia, Geografia, che si svolgerà presso il Liceo Della Rovere (per informazioni rivolgersi al più presto all'Istituto, tel. 019 850424, chiedendo della prof. Daniela Pongiglione)

Modulo n.1. "Oggetto di studio: la città di Savona."

Fase 1. **Martedì 21 novembre, ore 15:30- 17:30.** **"L'approccio geografico alla Città"**. Lezione teorica del prof. **Elvio Lavagna**.

Fase 2. **Venerdì 24 novembre, ore 15-18.** Visita, con **lezione itinerante** attraverso la città, fino alla Fortezza del Priamar.

Fase 3. La data dell'incontro conclusivo, più prettamente didattico, sarà concordata tra i partecipanti al Corso.

(Un secondo modulo è previsto per aprile 2007)

LE NOSTRE ESCURSIONI

Escursione nel Savonese e nell'Acquese (domenica 19)

Partenza ore 7,10 da Arma di Taggia, ore 7,35 da Porto Maurizio, ore 7,43 da Oneglia per Savona-Altare. Proseguimento per Cairo Montenotte (sosta), Piana Crixia (sosta), Spigno, Acqui Terme (sosta), Ponzone, Sassello (sosta). Rientro per l'ora di cena.

Quota (per un minimo di 20 partecipanti) 50 euro, compreso il pasto, da versare possibilmente entro il 10 (o - fatta comunque la prenotazione entro tale data - da versare al momento della partenza). Supplemento per i non soci (se rimanessero posti liberi): 5 euro. I Soci precisino al momento dell'iscrizione da quale fermata RT salire. **Prenotare entro il giorno 10 presso Matilde Maglio, segretaria di Imperia (tel. 0183 61551).**

A Firenze per la "Festa della geografia" (2-3 dicembre)

Partenza sabato 9 col treno IC "Tirreno" (Sanremo ore 6,53, Imperia P.M. 7,07, Alassio 7,30, Savona 8,07, Genova P.P. 8,52) e cambio a Pisa; arrivo a Firenze ore 12,33. Pomeriggio libero per visite varie. Pernottamento in albergo 3* in camera doppia e 1° colazione. La domenica, visite varie fino alla partenza, che avverrà alle 17,27 dalla staz. di S. Maria Novella per Pisa, da cui si rientrerà in Riviera col treno "Tirreno" (part. ore 19,00, arrivo a Sanremo 22,56). Le visite saranno decise di comune accordo (c'è anche da vedere l'*Apoxiomenos* di Lussino).

Quota (treno+pernottamento) € 100 (supplemento singola € 20). Pasti liberi; eventuali tasse per ingressi a carico dei partecipanti. **Prenotare presso il Presidente (ore 18-19 o 21-22, al 0183 98389).**

« PETROLIO: CHI HA DETTO CHE STA FINENDO ? »

« IL DOPO-PETROLIO E' GIA' COMINCIATO »

Il doppio titolo di questa nota forse può creare qualche perplessità: precisiamo innanzitutto che si tratta dei titoli di due articoli, il primo su "TST, tutto Scienze e tecnologia" (30 agosto), il secondo su "Le Monde diplomatique / Il Manifesto" (maggio).

In realtà, è ben noto che di petrolio ce n'è ancora nel mondo: tenendo conto del rapporto tra quantità di riserve economicamente utilizzabili (in base alle conoscenze odierne) e quantità prodotta annualmente, ne abbiamo per 37 anni (che diventano 65 per il gas naturale). Ma dovremmo anche calcolare la quantità di riserve di petrolio contenuto negli scisti bituminosi (abbondantissimi in Canada, ma presenti anche in Venezuela, Russia ed Estonia), oggi economicamente sfruttabili dato il forte aumento del prezzo mondiale del greggio: si tratterebbe di aumentare le nostre disponibilità per circa 25 anni ancora, e un altro ventennio di produzione ce lo possono far sperare le cosiddette "risorse difficili" (giacimenti ad alte latitudini o a grandi profondità marine). L'autore dell'articolo su "TST" (che è R. Varvelli del Politecnico di Torino) conclude il suo dire (dal tono piuttosto ottimista) con la frase "e, quindi, appuntamento al XXII° secolo!"

Quasi un secolo di disponibilità di idrocarburi certamente ci rassicura, ma, poiché il tempo corre a volte più di quanto ci sembri, è opportuno - meglio, necessario - guardarsi intorno per cercare di trovare altre risorse energetiche, non solo in vista dell'esaurimento di petrolio e gas, ma anche in considerazione del loro prezzo, salito ultimamente alle stelle, senza che siano apparsi sulla stampa degli interventi che mettano in chiaro rilievo quali sono le difficoltà di paesi poveri di risorse come l'Italia.

Un'ampia analisi sulla questione è quella di Nicolas Sarkis, direttore del Centro arabo di studi petroliferi, pubblicata appunto sul "Monde diplomatique". Non è possibile dar conto qui di tutti gli aspetti trattati, ma vogliamo ricordare i dubbi sull'attendibilità delle stime sulle riserve petrolifere (spesso accertate, ma in molti casi da verificare) sia nel Vicino Oriente sia in Russia (dove si nota una certa "opacità" delle statistiche) sia anche nei vari territori in cui operano le grandi compagnie private (Shell, El Paso ecc.). L'AIE (Agenzia internazionale per l'Energia) ha espresso recentemente un'opinione, quasi generale, che "i rischi per la sicurezza energetica si stanno acuitando nel breve termine" e che le perturbazioni negli approvvigionamenti si accentueranno con l'espansione degli scambi mondiali.

Come si è accennato anche recentemente (nel notiziario di settembre a proposito dei rigassificatori) è necessario che l'Italia riveda in modo completo la propria politica energetica, non solo nel breve periodo ma anche in tempi medio-lunghi (fino al 2030, diciamo), in modo da trovare le soluzioni idonee per rifornire adeguatamente sia le imprese sia le famiglie. Tutti sanno che a suo tempo era stata esclusa l'opzione nucleare (indubbiamente la più rapida ed economica se si volesse ritornar sopra a quella scelta), ma anche le cosiddette "energie pulite" possono - se razionalmente utilizzate - dare una percentuale non indifferente alla copertura del fabbisogno (possibile che con tutto il sole che abbiamo non si riesca a sfruttarlo, come fanno i paesi del Nord-Europa?). Inoltre, come fu fatto con ottimo esito negli anni 1972-75, si dovrebbero trovare sistemi sempre più razionali per realizzare un adeguato risparmio energetico, che potrebbero abbassare i consumi almeno del 20 %.

(G.G.)

« VIVA LA GEOGRAFIA UMANA »

Che titolo incredibile! Diverse volte abbiamo rilevato da parte di giornalisti e di studiosi al di fuori della nostra disciplina la piacevole scoperta che la geografia "è in", ma noi non ce ne accorgiamo (e, d'altra parte, la situazione della materia nelle scuole e anche all'università non è delle migliori).

Sul "domenicale" di *Il Sole - 24 ore* del 10 settembre scorso Anna Detheridge, nel parlare della 10ª Biennale di Venezia, dedicata quest'anno a "Città, Architettura e Società", dice che «il taglio dato al tema riesce, per una volta, a mettere in secondo piano il problema dell'immagine, chiamando in aiuto una disciplina che in Italia non è mai stata considerata, ma che **oggi s'impone quale protagonista naturale: la geografia, o meglio la "human geography", una disciplina che mette a fuoco i luoghi, lo specifico, lo sviluppo umano, incrociando altre discipline quali l'economia, la sociologia, la statistica**». La Detheridge aggiunge: «Nello sforzo di leggere la complessità del contesto attuale e le sue dinamiche trasformative, la figura dell'architetto-demiurgo viene ridimensionata», il che ha messo molti sulla difensiva. In realtà, non è più importante considerare «le forme dell'architettura, ma ... gli aspetti metodologici di interpretazione della realtà, le politiche culturali e ambientali, le prospettive e gli obiettivi integrati che una società, una nazione o una rete di città si deve porre. Scelte progettuali e investimenti riguardano soprattutto la governabilità delle città future, la loro sostenibilità: si tratta, in breve, dell'acquisizione di una cultura nuova e soprattutto della capacità

di lavorare in *team* con altri professionisti». «Altra riflessione - aggiunge a conclusione del suo discorso - potrebbe ispirarsi al padiglione irlandese che affronta i danni della città diffusa, dell'incontrollato sviluppo suburbano che soffoca i centri storici e devasta le aree rurali, polverizzando il senso di appartenenza», ma l'invito finale è rivolto "ad una nuova generazione di architetti italiani", e non ai geografi.

Alla Biennale è stato presentato in anteprima, il giorno 9 settembre, il progetto per il ridisegno del "fronte mare" genovese, il cosiddetto "affresco" dell'architetto Renzo Piano, oggetto nei mesi scorsi di molte lodi ma che ha suscitato anche parecchie osservazioni e numerosi "distinguo", come è del resto normale nella città del mugugno, alle cui élites lo stesso cardinale Bertone, in procinto di partire per Roma, ha rivolto - papale papale - l'invito «Genovesi, smettetela di litigare».

Non risulta che nel progetto di Piano siano entrati, come consulenti, dei geografi umani, ma ci troviamo di fronte ad un architetto-demiurgo, la cui figura - diciamo parafrasando quando detto prima - non è facile ridimensionare. Purtroppo non è agevole, in questo bellissimo progetto complessivo, trovare tutto di proprio gusto, e a volte piccole modifiche non sono facili o addirittura non sono possibili se non si vuole far saltare l'insieme; ma certo, se sono scomparsi dal progetto i grattacieli di Erzelli, anche qualcosa d'altro potrà essere rivisto o cancellato. L'importante è non stravolgerne il disegno globale, per il bene della città.

(G.G.)

Pubbllichiamo il bilancio consuntivo 2005-06 della Sezione regionale (da confrontare col preventivo, pubblicato a pag. 4 del n. 9/2004 di Liguria Geografia), e, a fianco, il bilancio preventivo 2006-07, predisposto dal Presidente, di concerto col tesoriere regionale dott. Luca Ramone.

Bilancio consuntivo 2005-2006 e preventivo 2006-2007 (SEZIONE LIGURIA)

		Preventivo 2006-2007
Entrate		
	Avanzo di cassa al 1° settembre 2005	€ 4.350,59
1) quote spettanti alla Sezione (€ 7 x 218 soci + € 8 x 22 fam. + 12 x 7 fam. con notiziario)	€ 1.786,00	€ 1.700,00
2) avanzo lordo attività escursionistica (Tunisia, Piemonte, Marche, Dalmazia) e piccole entrate varie (contributi per notiziari)	€ 4.580,75	€ 2.700,00
Totale	€ 6.366,75	€ 4.400,00
Uscite		
1) notiziario (9 num. x c. 300 copie: stampa e posta)	€ 1.596,00	€ 2.000,00
3) contributo ordinario alla Sez. Imperia-Sanremo	€ 479,50	€ 400,00
4) contributo ordinario alla Sez. di Savona	€ 140,50	€ 120,00
5) contributo ordinario alla Sez. di Genova	€ 241,50	€ 200,00
6) contributo ordin. (e straord. per il 2005-06) alla Sez. di SP-MS	€ 217,00	€ 100,00
7) contributo straord. alla Sede centrale (viaggi Tunisia e Dalmazia)	€ 1300,00
8) spese generali (tenuta ccp € 169,18; telefono € 150, posta € 114,80); materiale vario anche per rinnovo parziale pc [per il 2007], fotocopie per viaggi e corsi, buste € 395,40)	€ 829,38	€ 1.080,00
9) spese per accrescere la visibilità dell'Associazione	€ 106,80	€ 500,00
10) spese per le elezioni	€ 142,00
Totale	€ 5.052,68	€ 4.400,00
Avanzo annuale	€ 1.314,07	€ 0,00
	Avanzo di cassa al 31 agosto 2006	€ 5.664,66

N.B. Il bilancio consuntivo, come si vede, presenta un discreto margine attivo, dovuto agli introiti (analoghi all'anno precedente) derivanti dai viaggi effettuati; per il 2006-07 si è inserita una somma appena superiore a quella che era stata messa a bilancio l'anno scorso. Le maggiori voci di spesa nel 2005-06 sono state quella per il notiziario e quelle generali, che si prevedono elevate anche per il 2006-07, con un forte incremento legato agli aumenti postali e alla necessità di aggiornare software e hardware del pc. Permanendo l'attuale suddivisione delle entrate con la Sede centrale (7 euro alle sezioni regionali, 18 a Roma), alle Sezioni provinciali si darà un contributo di € 3,00 per socio (contro € 3,50 degli anni precedenti), oltre all'intera quota dei familiari (ridotta a 5 € per quelli che ricevono il notiziario). In caso di iniziative provinciali di particolare rilievo, potrà essere assegnata (del tutto o in parte) la somma preventivata al n. 9, che viene all'uopo incrementata.

QUALCHE NOTIZIA IN BREVE

Come abitare. Una recente inchiesta dell'autorevole rete televisiva "France 2" ci rende nota la preferenza dei Francesi per l'abitazione individuale (82 % degli intervistati). Mentre pare che già il 50 % delle famiglie ci viva, sorgono gravi problemi organizzativi per la sistemazione dei nuovi "campagnoli" (sia per l'apprestamento dei servizi, sia per la perdita di grandi spazi agricoli): in particolare, intorno alle grandi città, e soprattutto a Parigi, la "corsa" alla villetta unifamiliare viene considerata dagli esperti un vero flagello, nel senso di provocare una frammentazione eccessiva dei terreni agrari (il sistema dei "campi aperti", o *open fields*, ne viene gravemente danneggiato), mentre crescono i costi per le municipalità tenute a fornire i servizi base a chi costruisce (il quale paga anche in Francia i cosiddetti "oneri di urbanizzazione", che coprono però solo una parte della spesa). Si sta proponendo il sistema delle case unifamiliari a schiera con giardino individuale, come già applicato dagli anni 60 nelle *new towns* britanniche, ma è da vedere se un popolo tanto individualista le accetterà.

Boom a Plitvice. L'aumento di visitatori nei primi sei mesi dell'anno fa pensare che a fine 2006 si supereranno gli 800.000 visitatori (per il 90 % stranieri, Tedeschi e Italiani *in primis*). L'amministrazione del parco nazionale croato (che conta 900 dipendenti fissi + 170 lavoratori stagionali) ha in progetto diverse nuove opere per aumentare la ricettività e i servizi; anche gli ingressi al parco passe-

ranno da 2 a 6, per migliorare l'afflusso dei visitatori. Anche parchi senza l'eccezionalità di quello croato sono in grado di attirare molti visitatori e creare un giro d'affari (diretto e indiretto) in grado di migliorare l'economia di zone depresse come sono quelle della nostra montagna; purtroppo, non la pensano così molti amministratori, che rifiutano la creazione dei parchi (quello, mai istituito, delle Alpi Liguri ne è un esempio lampante) pur riempiendosi la bocca di belle parole a favore dell'entroterra.

Un'opportuna rettifica. In relazione alle risposte ai nostri quesiti estivi (vedi LigGeo n. 9, pag. 4) un socio che vuol restare anonimo ci comunica che in provincia di Genova i capoluoghi di comune situati a quote più elevate sono Santo Stefano d'Aveto (1.012 m) e Propata (990 m). Continua il socio: «Per tradizione si dice che il comune più alto della Liguria è Fascia (1.115 m) ed è quasi vero, ma la sede del capoluogo comunale è in frazione Carpeneto a m 900. Alla stessa quota (1.115), tra l'altro, è situato anche un altro abitato ligure: Barbagelata, in comune di Lørsica. Questo abitato, conosciuto per la bella chiesa moderna, presenta una curiosità geografica: non ha contiguità territoriale col capoluogo, da cui tra l'altro dista 20 km e la superficie comunale è di 17 km² circa! In altri 2 casi si ha la stessa situazione, un'area del comune non ha continuità col resto del territorio comunale; queste due "isole amministrative" si trovano a Mocónesi e a Borzonasca».

DAL 30 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE, "FESTA DELLA GEOGRAFIA" A FIRENZE

L'Ufficio scolastico regionale per la Toscana ha comunicato alle scuole di quella regione quest'interessante iniziativa, promossa e curata dalla Regione Toscana, in collaborazione con l'IGM e con l'Ufficio scolastico regionale, giunta ormai alla terza edizione. Anche le scuole della Liguria potrebbero parteciparvi, almeno quelle delle aree più vicine a Firenze (a meno che non si pensi di pernottarvi) e, per avere le necessarie informazioni è possibile collegarsi al sito www.geografia.toscana.it o scrivere a geofesta@regione.toscana.it.

Senza volersi paragonare al festival francese di St Dié des Vosges, la "festa" fiorentina offre al mondo della scuola un'opportunità di arricchimento e di formazione scientifica. Laboratori studiati per i giovani, lezioni dal vivo, racconti di esperienze viaggi ed esplorazioni si alternano nel contesto di uno spazio espositivo arricchito di carte geografiche, strumenti, libri, video, animazioni, installazioni multimediali.

Mentre i Colleghi apuani potranno approfittare del 30 novembre (festivo in Toscana), i Soci di Genova e Spezia potranno recarvisi col treno sabato 2 o domenica 3. Per chi abita più a ponente il viaggio in una sola giornata è impossibile, per cui se vi fosse richiesta si potrebbe organizzare un breve viaggio in treno da sabato mattina a domenica sera, con un pernottamento a Firenze e possibilità di fare anche qualche altra visita (spesa di treno e albergo 3* da Imperia circa 100 € in camera doppia, circa 115 in singola). Informazioni presso il Presidente regionale, telefonando (ore 18-19 e 21-22) al num. 0183 98389.



LA GEOGRAFIA DEL BOCCACCIO E IL MAR LIGURE

La Toscana è bella in ogni stagione, ma alla fine dell'estate, quando si tinge di quei colori non riproducibili nemmeno dagli artisti più capaci, ogni suo borgo assume un fascino veramente unico. Uno di questi, Certaldo, famoso per aver dato i natali a Giovanni Boccaccio (1313-1375), è la meta di un mio *weekend* settembrino che vorrebbe essere di tutto riposo, ma durante il quale mi capita invece di imbartermi in una piacevole sorpresa... geografico-bibliografica. Sì, perché l'autore del Decamerone, vengo a scoprire, ha scritto negli anni compresi fra la metà del decennio 1350-1360 e il 1375 il piacevole ed interessante volumetto "*De montibus, silvis, fontibus, lacubus, fluminibus, stagnis seu paludibus, et de nominibus maris*". Si tratta di un vero e proprio "Dizionario geografico" – e con tale titolo è stato infatti riproposto nel 1978 dall'editore Fògola di Torino nella traduzione italiana di Nicolò Liburnio del 1598 – sul quale tuttavia non si ritrova lo stesso mondo degli astuti personaggi del Decamerone, ma un'immagine della terra "tutta intellettuale che può incontrare solo chi viaggia sulle pagine dei libri. In particolare, sui libri degli antichi" (dall'introduzione di G. F. Pasini, p. xiv). Un elenco di toponimi, con il loro significato, come venivano intesi ed impiegati da quegli autori classici di cui tanto si nutrivano gli intellettuali umanisti, ma anche una miniera di informazioni utili per comprendere, grazie al tramite del Certaldese, un mondo a noi così distante nel tempo, ma ancora tanto vicino negli aspetti culturali.

Prendiamo come esempio un quesito ancor oggi dibattuto nella nostra regione: i confini del Mar Ligure. Sul numero di luglio 2006 de "Lo Scarpone", il notiziario mensile del Club Alpino Italiano, un socio di Bolzaneto e il presidente generale del Sodalizio prof. Annibale Salsa si confrontano sul tema. Il primo sostiene che "i confini del Mar Ligure sono: a ovest una linea immaginaria che unisce Monaco a Capo Corso e a meridione il parallelo (43°N) che da Capo Corso, passando a sud dell'Isola Capraia, arriva alla costa toscana in corrispondenza del promontorio che chiude a nord il Golfo di Baratti". Il prof. Salsa afferma invece: "io rimango dell'avviso che il Mar Ligure sia una sorta di triangolo i cui vertici sono Capo Corso, Cap d'Ail e il promontorio di Monte Marcello".

Se analizziamo il "Dizionario geografico" del Boccaccio, vediamo che già nell'età classica si poneva il quesito e su di esso si confrontavano i vari autori: "LIGUSTINO mare: Vogliono alcuni pigliar questo principio dalla bocca del fiume Arno, in guisa che la città di Pisa sia mezza de' Genovesi, e di lei il rimanente de' Toschi. Altri veramente dicono dalla bocca del fiume Macra incominci, propinquo alla città di Lune, cosa che più è creduta vera. [...] Il promontorio di Monico, [...] secondo alcuni, è lo fine di questi mari. Ma giungono alcuni la città Nizza, e quel che è del lito insino alla bocca del fiume Varo, il qual dicono esser termine del mar d'Italia, insieme, e del Genovese" (*ad vocem*). Il Boccaccio purtroppo non cita le fonti, anche se i filologi per molte voci le hanno rintracciate, ma la sua opera ci conferma comunque che i problemi terminologici in geografia hanno spesso radici lontane e sono sovente interminabili.

Lorenzo Bagnoli

ISCRIZIONI 2006-07 (dal 1° settembre 2006 al 31 agosto 2007)

Le quote da pagare per il nuovo anno sociale (versandole alla posta o direttamente a mani dei Segretari provinciali) sono le seguenti:

- **Soci effettivi € 25** con diritto al notiziario "Liguria Geografia" e alla rivista nazionale "Ambiente Società Territorio - Geografia nelle scuole")
- **Soci juniores € 10**
- **Soci familiari € 10** I soci familiari che desiderano ricevere personalmente copia del notiziario regionale dovranno versare in tutto 15 €.
- **Abbonamento a "LigGeo" € 10** (solo per i Soci di altre Sezioni regionali)



LIGURIA GEOGRAFIA

Notiziario della Sezione ligure
dell'Associazione italiana
insegnanti di geografia

Anno VIII°, n. 11, Novembre 2006

(chiuso il 26 ottobre 2006)

* * *

Consiglio della Sezione Liguria

(per il quadriennio 2007 - 2010)

Giuseppe Garibaldi, presidente
Graziella Galliano, vice-presidente
Maria Paola Curto, segretaria
Luca Ramone, tesoriere
Lorenzo Bagnoli, Maria Pia Turbi
Renata Allegri, Anna Lia Franzoni,
Daniela Galassi, Elvio Lavagna

Sede della Sezione regionale:

Via M. Fossati, 45
18017 CIPRESSA (IM)

Fax 0183 999877

E-mail: gaivota@credit.tin.it

Sito Internet: www.aiig.altervista.org

Codice fiscale 91029590089

Telefono Presidente 0183 98389

Segretaria 0184 289294

* * *

Sedi delle Sezioni provinciali:

GENOVA, Università, Dipartimento Dissgell
Corso Andrea Podestà, 2

Presidente Daniela Galassi, tel. 010 20953602

e-mail: d.galassi@unige.it

Segretaria Antonella Primi, tel. 010 20953603,

e-mail: primi@unige.it

Sede riunioni: Aula magna Istituto Nautico

CIPRESSA (IM), Via M. Fossati, 45

Presidente Giuseppe Garibaldi, tel. 0183 98389,

e-mail: gaivota@credit.tin.it

Segretaria Matilde Maglio,

tel. 0183 61551 e 019 4501165

Sede riunioni: Centro culturale polivalente

(g. c. dal Comune), Piazza Duomo, Imperia

LA SPEZIA - MASSA CARRARA

Carrara, Liceo Marconi, Via XX Settembre 140

Presidente Anna Lia Franzoni, tel. 0585 857786,

e-mail: alia.franzoni@liceomarconi.it

Segretario Giuseppe Fiorelli, tel. 0585 842140

e-mail: mimosa@tin.it

Sedi riunioni: Carrara, Liceo Marconi
La Spezia, Istituto Professionale Einaudi

SAVONA, Via dello Sperone 3/7

Presidente Elvio Lavagna, tel. 019 851743,

e-mail: e.lavagna@alice.it

Segretario Franco Mordegli, tel. 019 991840

Sede riunioni: Istituto tecnico P. Boselli

Via San Giovanni Bosco, 6 - Savona

* * *

Quota annuale di adesione all'AIIG:
Soci effettivi € 25, Juniores (studenti) € 10
Familiari € 10 (col notiziario € 15).
Abbonamento a LigGeo (per soci esterni): € 10

da consegnare ai segretari provinciali o
versare sul c. c. postale n. 20875167,
intestato a: AIIG - Sezione Liguria

SEGNALAZIONI & RECENSIONI

(a cura di G. Garibaldi)

M. CASSINI, *Apricale. Storia fotografica 1880-1950*, Apricale, Comune - Bordighera, Istituto internazionale di Studi liguri (Imperia, Grafiche Amadeo), 2006, pp. 107

Questo volumetto si colloca sulla scia di molte analoghe pubblicazioni rievocative della vita paesana di cent'anni fa, ma si pone su un piano culturale più elevato, dato l'ampio testo (sia a carattere metodologico sia descrittivo) che accompagna le immagini fotografiche: ne esce così un lavoro insieme gradevole e dotto, che consigliamo ai nostri lettori.

F. GAGGERO - S. TARANTINO, *Carte dei sentieri*, Studio Naturalistico E.d.M. - Libreria Universitaria, Genova

Da qualche tempo sono in corso di pubblicazione delle carte topografiche (quasi tutte a scala 1:25.000, ma alcune a scala maggiore), che partendo dai dati della cartografia regionale offrono ulteriori informazioni per chi vuol muoversi sul territorio: sentieri, rifugi, segnaletica escursionistica FIE ecc. Di formato chiuso cm 12,6x23 (aperte misurano 69x99 cm), costano € 5,70 l'una. Per maggiori informazioni, rivolgersi all'editore (libreriamagistero@libero.it).

J. SARRAMÉA, *Stelle di ricorrenze. A zozzo per la storia, la cultura e i paesaggi d'Italia*, Mazet St Voy (Francia), Tarmeye, 2006, pp. 136

Si tratta di un'agenda molto particolare, dedicata soprattutto agli studenti e docenti delle "sezioni europee" dei *collèges* (scuole medie) e dei *lycées* (medie superiori) francesi. E la particolarità sta nel fatto che, accanto allo spazio dedicato a ciascun giorno dell'anno, c'è un elenco di ricorrenze legate alla storia e alla cultura italiana e, a piè di pagina, molte poesie dedicate in gran parte a paesaggi italiani ma anche a personaggi famosi (Leonardo, Palladio, Vasari

ecc.). Ulteriore originalità delle poesie - tutte opera dell'autore del volumetto, professore di storia e geografia al *Lycée "Saint-Exupéry"* di Saint-Raphaël, nel dipartimento del Var - è che si tratta di acrostici, cioè di composizioni poetiche - sia in italiano sia in francese - in cui le iniziali dei singoli versi, lette nell'ordine, formano una parola, di solito il titolo della poesia stessa.

TOURING CLUB ITALIANO, *Dentro l'Italia: piccole città, borghi e villaggi, vol. 1, Nord*, Milano, TCI, 2006, pp. 384

Dopo le città medie (che furono descritte circa 20 anni fa nei tre magnifici volumi "Città da scoprire") è appena uscito - destinato ai soci Touring per il 2006 - il primo volume di una serie di tre, dedicata ai centri minori italiani degni di visita. Per la Liguria (a cui sono riservate solo 38 pagine) si descrivono Camogli, Cervo, Finalborgo, Lericelli-Tellaro, Millesimo, Noli, Pigna, Sassello, Triora e Varese Ligure. Il testo, in genere molto conciso (un po' più ampio per il 20 % delle località trattate), è accompagnato da piccole fotografie e dalla pianta di ogni abitato. Si tratta di un'opera utile per conoscere anche quelle località minori su cui in passato mancava quasi ogni documentazione.

TOURING CLUB ITALIANO, *Atlante Geografico, vol. 1, Italia*, Milano, TCI, 2006, pp. 192

A distanza di vent'anni dalla pubblicazione dell'*Atlante Touring*, esce in bella veste il primo tomo di un nuovo atlante, dalle caratteristiche completamente diverse: minore è lo spazio dedicato alle carte tematiche, maggiore la descrizione del nostro Paese (a scala 1:500.000, con una toponomastica ricchissima). Il testo è preceduto da una parte enciclopedica di una cinquantina di pagine.



Imperia, 15 settembre. Alcuni degli allievi dell'Istituto Nautico Andrea Doria premiati dal prof. Garibaldi per i loro ottimi risultati scolastici. Alla destra del Presidente, il Provveditore agli Studi Letteri e il prof. Montanari

Cari Consoci,

da due mesi è iniziato il nuovo anno sociale 2006-2007.

Avete versato la quota? Guardate a pagina 5